



## RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE CARABINIERI

Nr. .... di prot.

Roma, 14 settembre 2016

OGGETTO: INDAGINE CODIFICATA "(nome indagine)- P.P NR. (omissis) DDA ASSEGNATO AL DOTT. (nome – cognome).  
COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI AVVIO DI OPERAZIONE SOTTO COPERTURA IN AMBITO ANTIDROGA, EX ART. 9 COMMA 4, LEGGE 146/2006 MODIFICATO DALL'ART. 8 DELLA LEGGE 136/2010.

A PROCURA DELLA REPUBBLICA- D.D.A.  
presso il Tribunale di

ROMA

*e, per conoscenza:*

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA  
*Rif.fnr. 777/C/1/2/20.../...../02/SRV-SNF in data 07.09.2016*

ROMA

COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI  
*II Reparto – SM- Ufficio Criminalità Organizzata*

ROMA

REPARTO ANTICRIMINE CARABINIERI DI

ROMA

*Seguito C.N.R. .... in data ..... del ROS- Servizio Centrale -II Reparto Investigativo*

1. L'ufficio D.E.A. presso l'Ambasciata U.S.A in Italia ha comunicato che una fonte confidenziale della citata Agenzia (C.S.), di stanza nella Repubblica Dominicana e operante quale broker per conto di un narcotrafficante attivo in Uruguay, noto come "(soprannome)", avrebbe ricevuto da quest'ultimo la richiesta di reperire dei possibili acquirenti di narcotico in Italia, da mettere in contatto con tale "(nome/soprannome)", cittadino colombiano dimorante a Roma, utilizzatore dell'utenza cellulare n. (numero utenza telefonica), il quale sarebbe in possesso di 10 kg di cocaina già occultati nel territorio nazionale, che cercherebbe di rivendere sul mercato romano al prezzo di 35,500.00 euro al Kg.
2. Nella circostanza il collaterale statunitense ha segnalato la possibilità di svolgere

un'attività sotto copertura in collaborazione con la D.E.A., finalizzata a sequestrare il narcotico presente a Roma e arrestare il citato "(nome/soprannome)", atteso che, al fine di propiziare l'eventuale inserimento di un *undercover*, la fonte (C.S.) avrebbe già risposto al suo referente "(soprannome)" di conoscere un potenziale acquirente in Italia, indicato come "(soprannome)", che potrebbe essere interessato all'acquisto del narcotico e che quindi, potrebbe essere messo in contatto con "(nome/soprannome)" per definire la transazione.

3. In data 8 settembre 2016, nel corso di una riunione tenutasi presso la D.C.S.A., i rappresentanti dell'Ufficio D.E.A. di Roma hanno riferito che la fonte in argomento (C.S.) è ritenuta attendibile, in quanto ha già consentito l'esecuzione di arresti e sequestri di narcotico in altre località non meglio indicate e che l'eventuale ulteriore intervento in Italia non risulterebbe pregiudizievole per la sicurezza dell'informatore. Nella circostanza i rappresentanti della D.C.S.A. hanno espresso orientamento favorevole all'eventuale esecuzione dell'operazione speciale.
  4. Gli accertamenti esperiti sulle notizie ricevute hanno consentito di verificare l'effettiva presenza in Italia dell'intestatario dell'utenza n. (*utenza Telefonica*), in uso al presunto narcotrafficante a nome "(nome/soprannome)". L'intestatario, che si identifica in un soggetto titolare di passaporto venezuelano a nome di (*nome – cognome*), è risultato aver fatto ingresso in Italia il 29 agosto u.s. attraverso la frontiera aerea di Roma Fiumicino.
  5. Le notizie ricevute dalla D.E.A. U.S.A. possono essere suscettibili di sviluppo investigativo mediante l'esecuzione di un'operazione speciale ex art. 9 L. 16 marzo 2006, m. 146, modificato dall'ati. 8 L. m. 136/2010, che preveda l'avvio di contatti telefonici tra un ufficiale di p.g. *sotto copertura* del dipendente Servizio Centrale – II Repatio Investigativo e il citato "(soprannome)", presunto detentore di 10 kg. di cocaina in Roma. In tale contesto l'operatore *sotto copertura* si presenterebbe come "(soprannome)", soggetto referenziato da C.S. (fonte D.E.A.), chiedendo un incontro di persona per poi valutare eventuali successive attività finalizzate a recuperare e sequestrare il narcotico e individuare e arrestare le persone coinvolte nel traffico di stupefacenti in argomento.
  6. La prospettata opzione operativa risulta in linea con la normativa in vigore in quanto, stante il quadro informativo disponibile, l'operatore sotto copertura si inserirebbe in un
-

traffico di stupefacenti già in atto, procedendo ad una condotta espressamente prevista dall'art. 9 lett. a) della L. 16 marzo 2006 nr. 146, modificato dall'art. 8 L. nr. 136/20101.

7. Premesso quanto sopra, emergendo la possibilità di individuare i responsabili di un traffico di sostanze stupefacenti presenti in Roma e di rinvenire e sequestrare un ingente quantitativo di cocaina occultata sul territorio nazionale e offerta sul mercato romano, ricorrendo allo speciale strumento di contrasto previsto dalla normativa in oggetto, stante l'orientamento favorevole espresso dal titolare del p.p. in oggetto, d'intesa con la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, ho disposto l'esecuzione dell'operazione speciale, individuando il (*Grado – Nome - Cognome*), comandante della (indicazione della Sezione e del Reparto di appartenenza), quale responsabile dell'attività investigativa sotto copertura.

IL VICE COMANDANTE  
( *Grado – Nome – Cognome* )